



ORIO notizie



Iscr. Trib. di Ivrea n°199 del 01/12/1998 - Stampa: CDN Litografica

IL PUNTO... del Sindaco



Cari concittadini, sono ormai trascorsi più di quattro mesi dalla data delle elezioni. Nonostante i cinque anni passati in Amministrazione tante cose mi sembrano nuove, e lo sono a tutti gli effetti. I compiti sono stati ripartiti e a ognuno di noi sono state assegnate materie già conosciute ed altre un po' meno. Ma al momento siamo soddisfatti delle prime iniziative portate a termine.

Il servizio infermieristico per i prelievi del sangue è ben impostato e molti sono coloro che ne hanno già usufruito. Comunic'Orio, il servizio di informazione tramite sms e e-mail, conta più di 80 contatti e ci ha permesso di raggiungere molti di voi.

È stato approvato dal Consiglio Comunale il "Regolamento per l'Albo dei Volontari" a cui già alcuni di voi hanno aderito ma le iscrizioni sono sempre aperte!

È iniziato il nuovo anno scolastico per le scuole elementari e anche quest'anno garantiremo la mensa scolastica, che come molti di voi sanno, non è più tempo scuola e quindi totalmente gestito dall'Amministrazione Comunale. Grazie alla presenza dei nonni volontari continua il pre scuola e con la collaborazione del Nuovo Teatro Studio Danza i Venerdì di Laborat'Orio.

Finalmente sono giunti tutti i pareri favorevoli di Asl e Arpa per il progetto del cimitero quindi possiamo proseguire con la gara di appalto.

Ad inizio ottobre è stato firmato il contratto con la ditta che si è aggiudicata la gara per il rifacimento del manto stradale di Via San Carlo e l'appendice di Via Borgonovo. Lo scorso mese è stata approvata la legge regionale per il ridimensionamento degli Enti Locali che prevede tra le alternative la convenzione dei servizi, l'unione o addirittura la fusione tra Comuni. Questa scelta è stata fatta dal legislatore per ridurre le spese della Pubblica Amministrazione e, se posso permettermi, questo è tutto da vedere. Non credo che siano i piccoli comuni ad aumentare la spesa pubblica dove gli amministratori sono pressoché volontari e il numero dei dipendenti è molto spesso inferiore alle esigenze. Se l'obiettivo è ottimizzare le risorse ed adottare modelli più funzionali questa legge potrebbe essere giustificata ma se questa è la scusa per cancellare le piccole realtà come la nostra non credo sia la soluzione al problema del deficit pubblico.

Orio entro fine anno dovrà unire almeno tre funzioni con altri Comuni e insieme dovremo raggiungere quota 5000 abitanti. Dico 5000 e non 3000. Il nostro Comune, come anche i paesi vicini, non sono considerati paesi di collina ma bensì di pianura e questo emerge da una classificazione riportata in una delibera del Consiglio Regionale del 1988. Al momento contiamo una sola funzione: il servizio socio assistenziale tramite il Cissac.

Stiamo esaminando la legge ed ipotizzando quale potrebbe essere la strada da perseguire. Siamo in contatto con le Amministrazioni vicine con le quali ci siamo già incontrati per un primo momento di confronto ed è emersa la volontà di iniziare con la convenzione dei servizi di vigilanza e di protezione civile entro fine 2012 per poi proseguire con tutte le altre funzioni nell'anno successivo, proprio come la legge ci impone. Chiaro è che dovrà essere il buonsenso e la collaborazione a guidarci in questo complesso momento di transizione. Il nostro obiettivo sarà quello di continuare a garantire ai nostri cittadini i servizi e la disponibilità che fino ad ora ci hanno contraddistinto.

Orio: la storia per immagini continua

di Graziella Motta Frè

Due anni fa l'avevamo promesso... e abbiamo mantenuto la promessa! Due anni fa, a settembre, in occasione della Festa Patronale, il nostro bel Salone Comunale aveva ospitato una Mostra Fotografica a dir poco eccezionale: una "storia per immagini" del nostro Paese, allestita con le foto delle "vecchie" famiglie oriesi. Le immagini infatti, le vecchie fotografie che fanno parte del patrimonio di ogni famiglia, ma che in un certo qual modo sono anche patrimonio della comunità, sanno descrivere a volte meglio delle parole la vita di un paese: lo scorrere del tempo, luoghi che cambiano, mutamenti di costume, momenti condivisi come le feste e le cerimonie religiose... La Mostra aveva avuto un successo senza precedenti e al momento della chiusura avevamo fatto la promessa di ripetere l'esperienza, anche perché erano ancora tantissime le immagini che non avevamo potuto riprodurre e offrire alla vista dei visitatori. Quest'anno, come ho già detto, la promessa è stata mantenuta. Il lavoro, per i soci e simpatizzanti dell'Associazione Culturale FARFALIBRO, è cominciato presto: già in primavera Renato e Ferruccio preparavano il materiale per l'allestimento, mentre, grazie ad un autentico colpo di fortuna, Ilario veniva in possesso del prezioso materiale fotografico del "mitico" Don Cena, già Parroco a Orio negli anni del Secondo Dopoguerra. E poi tanti altri Oriesi, sull'onda della precedente esperienza, portavano in Comune i loro ricordi di famiglia, vecchie fotografie ingiallite, che Erica, il nostro nuovo Sindaco, provvedeva diligentemente a scannerizzare e ad inserire in quello che è ormai diventato un imponente archivio iconografico. La scelta delle immagini da stampare, guidata da Giuseppe, vera e propria memoria storica del paese, successivamente suddivise per argomenti da Graziella, ha portato all'esposizione di oltre 280 foto, che, aggiunte alle precedenti, hanno raggiunto il numero di oltre 650. Ed ecco prendere forma la Mostra: alle pareti del Salone, un susseguirsi di tondi con le immagini già esposte in passato, mentre negli spazi fra le colonne una fila di alberi stilizzati, sulle cui chiome spiccavano le immagini in bianco e nero o seppia di giochi di bimbi, processioni, priori, battesimi, prime Comunioni, ritratti di famiglia, matrimoni, coscritti... Al centro un percorso su griglie attraverso cinquant'anni di asilo e di scuola, il lavoro nei campi, nelle vigne e nelle botteghe degli artigiani, foto di Oriesi emigrati per far fortuna nelle Meriche e di Oriesi in divisa della I e della II Guerra Mondiale. E poi ancora Orio

com'era, con l'ormai mitico Preventorio e, in una serie di gigantografie, Piazza Colonna (oggi Piazza Ponzetto) con al centro una fontana (!!), l'enorme lavatoio, San Rocco con gli affreschi sulla facciata, la Parrocchiale e Santa Maria. In un angolo, su uno schermo TV scorrevano ininterrottamente le immagini riprodotte su dvd da Marco (N.B.: è ancora possibile prenotare il dvd). E così ancora una volta l'iniziativa ha colpito nel segno. Per tutto il periodo della Patronale si è assistito ad un flusso ininterrotto di visitatori, culminato nel pomeriggio della domenica, con il Salone letteralmente gremito. Folla tutte le sere (la chiusura era prevista per le 21, ma non siamo mai riusciti a chiudere prima delle 11,30), intere famiglie complete di nonni che facevano da guide ai figli e ai nipoti, persone che ritornavano due o tre volte, perché non erano riuscite a "vedere tutto bene", volti commossi, esclamazioni di meraviglia e stupore, riconoscimenti e ricordi... A questo punto, se devo tentare un bilancio, vorrei dire che l'allestimento della Mostra Fotografica "Orio: la storia per immagini continua..." è stato un impegno non da poco, certo, ma che ha dato vita a qualcosa di veramente entusiasmante per tutti coloro che hanno partecipato al progetto, siano essi appartenenti all'Amministrazione Comunale che Soci dell'Associazione Culturale Farfalibro. Abbiamo fatto il bis, ma da questa seconda esperienza sta nascendo un ulteriore progetto: ordinare, catalogare ed etichettare tutto il materiale raccolto (quasi 1500 immagini), metterlo su DVD e magari offrire agli Oriesi qualche serata di "proiezione ricordi"... e noi, come avete potuto verificare, le promesse le manteniamo!



ultimissime dal Consiglio

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.

Nomina commissione edilizia

Il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno mantenere l'istituzione della commissione edilizia comunale al fine di dotare l'ufficio tecnico di un indispensabile organo consultivo a supporto dell'attività di istruttoria delle pratiche edilizie. Visto il regolamento edilizio che all'articolo 2 prevede che la commissione è composta da un numero di componenti non inferiore a sette e non superiore a nove, eletti dal Consiglio Comunale. Che la nomina a componente della commissione è incompatibile con incarichi politici. Che l'ufficio tecnico è gestito in forma associata tra i comuni di Orio Canavese e Barone Canavese. Si è pertanto ritenuto opportuno addivenire alla nomina dei medesimo componenti da parte dei due comuni. Sono quindi stati eletti, membri della commissione edilizia comunale: arch. Gamerro Maria Luisa, arch. Chiaro Claudia, ing. Giacometto Davide, ing. Vavassori Aldo, geol. Dellarole Carlo, geom. Vallo Patrizia, geom. Ponzetto Marino, geom. Bianchietti Claudio.

Variazioni al regolamento del consiglio comunale

È stato variato l'art. 40 del vigente regolamento del consiglio co-

munale per permettere l'invio degli avvisi di convocazione, ai consiglieri comunali, oltre che con i normali mezzi anche con fax o posta elettronica certificata.

Convenzione del servizio di segreteria

La convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria tra comuni di Mazzè, Orio e Barone è stata rinnovata fino al 31.10.2014.

Lavori sistemazione strade

La ditta Bitux di Foglizzo si è aggiudicata la gara relativa ai lavori di rifacimento del manto stradale di Via San Carlo, dell'appendice di via Borgo Novo e dello slargo di Via Carbonera offrendo un ribasso del 4,50% sul prezzo a base d'asta di € 18.153.

Lavori ampliamento cimitero

Si è concluso l'iter (durato 8 mesi) presso l'ASL di Ivrea e l'ARPA di Torino per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per procedere all'ampliamento del cimitero. A breve sarà effettuata la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori.

COMUNIC'ORIO

Vuoi essere sempre informato di ciò che accade nel nostro paese, delle iniziative, manifestazioni o informazioni a carattere istituzionale? Possiedi un telefono cellulare o una casella di posta elettronica?

Iscriviti al nuovo servizio di informazione dell'Amministrazione Comunale: COMUNIC'ORIO

Scarica il modulo dal nostro sito www.comune.oriocanavese.to.it o recati presso gli uffici comunali!



Nuovo servizio di raccolta dell'olio vegetale esausto

L'Amministrazione comunale di Orio ha intrapreso, da tempo, la scelta di sostenere ed aumentare la sensibilità verso la raccolta differenziata. A questo fine, oltre alle iniziative già in corso, si è deciso di attivare anche il servizio per il recupero e il riciclo dell'olio vegetale esausto. L'olio esausto, se non smaltito correttamente, può causare gravi danni ambientali e economici a partire dalla rete di scarico privata, alle fosse biologiche e ai depuratori. Il nuovo servizio sarà gestito in collaborazione con la società "Valore Piemonte srl" di Caluso. Inizialmente, è stato collocato un solo bidoncino nell'isola ecologica "ex peso" in cui ogni cittadino potrà smaltire l'olio vegetale esausto, successivamente, in base ai risultati della raccolta potranno essere attivati altri punti di raccolta.

Chi è Valore Piemonte?

La "Valore Piemonte srl" è attiva da ormai quattro anni nella raccolta degli oli vegetali esausti presso ristoranti, gastronomie, rosticcerie e in questi ultimi tempi si è attivata per il recupero degli oli vegetali esausti di utenza domestica.

Quanto costa?

Il servizio è completamente GRATUITO. La "Valore Piemonte srl" ha stipulato un accordo gratuito con la nostra Amministrazione Comunale.

Cosa viene fatto con l'olio vegetale esausto?

L'olio vegetale raccolto sarà inviato ad aziende che lo raffi-

neranno e lo trasformeranno in biocombustibile per alimentare impianti di produzione di energia elettrica e termica. Tale recupero attiva un circolo virtuoso che permette di evitare notevoli danni che l'olio fritto, con la sua acidità, provoca all'ambiente e alla rete fognaria, e allo stesso tempo consente di produrre energia da fonti alternative al petrolio.

Cosa si può recuperare?

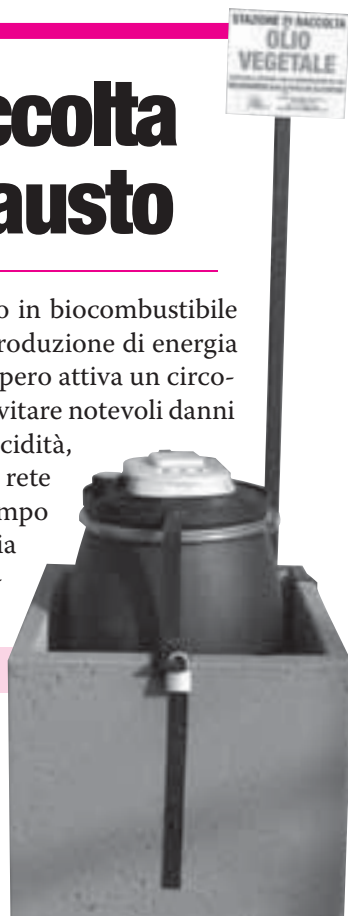
- Oli vegetali esausti (es. residuo di frittura);
- Tutti gli oli alimentari non più utilizzati (es. oli di conserve, delle scatolette di tonno, grassi di origine animale come strutto e burro)
- Olio scaduto.

Cosa si deve fare?

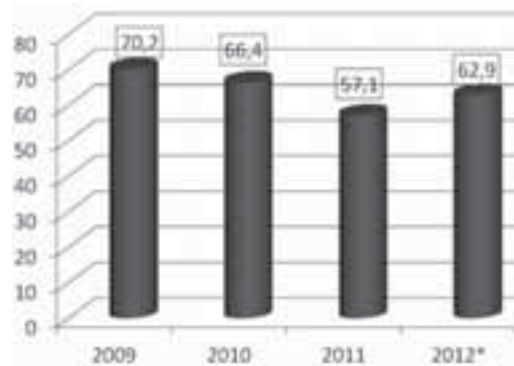
Mettere l'olio in bottiglie di plastica o in tanichette, recarsi all'isola ecologica "ex Peso" e versare l'olio negli appositi fusti.

Cosa non si può fare?

NON si devono vuotare gli OLI MINERALI (olio motore, olio idraulico...)



PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA



* periodo da gennaio ad agosto 2012

Il grafico rappresenta la percentuale di raccolta differenziata degli ultimi 3 anni e i primi 8 mesi del 2012. Il 2009 è l'anno migliore con il 70,2% di rifiuti differenziati e lo scorso anno, il 2011, il peggiore con appena il 57,1 %. I primi otto mesi del 2012 ci collocano al 62,9%, dato confortante e che ci fa ben sperare. Ricordiamo che questi dati non tengono conto dell'umido poiché ogni famiglia è dotata di compostiera, degli sfalci e del verde pubblico e privato grazie al conferimento presso la discarica del verde.



Hai una casa da vendere?
Devi acquistarla?

Contattaci subito!

Gabelli
ORIMM

Caluso - Via Bettoja, 25 - Tel. 011 9891514



divisione
SAI

Il Gruppo dei F.lli Mossino

Agenzia Generale di Caluso
C.so Torino, 53 - Tel. 011 9891773 - Fax 011 9832050
Sub Agenzia di Strambino
Via A. Costa, 47 - Tel. 0125 711539 - Fax 0125 712357



di Perri Angelo

• IMPIANTI ELETTRICI •

• SISTEMI ANTIFURTO •
PER CASI E NEGOZI

• TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO •

• PNEUMATORI D'INCENDIO •

• AUTOMAZIONE •

Meytere, 37 - Ayas (AO)
Via Roma, 45 - Montalenghe (TO)
Tel. 011 9839465 - cell 338 1694484

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Prelievi in ambulatorio ad Orio Canavese



Dal 4 luglio scorso ad Orio è possibile effettuare prelievi ematici in ambulatorio ogni mercoledì mattina dalle 7.30 alle 8.15. In questi orari un'infermiera (sig.ra Tiziana Quarisa) e due volontari sono a disposizione presso l'ambulatorio di Piazza Tapparo per accogliere gli oriesi che devono effettuare prelievi prescritti dal medico curante. Fino ad ora sono stati effettuati 105 prelievi. Riassumo qui di seguito le domande che normalmente vengono avanzate dalla cittadinanza:

CHI PUO' ACCEDERE A QUESTO SERVIZIO? Tutti gli abitanti di Orio (bambini, adulti e anziani).

QUANTO COSTA? Il servizio è gratuito per il cittadino (le spese sono a carico del Comune). Da pagare solo eventuale ticket ASL.

QUANDO E DOVE LASCIARE LE RICETTE? Nell'apposita cassetta posta in ambulatorio. Le ricette possono essere imbucate

tutti i giorni in cui l'ambulatorio è aperto, entro le ore 12.00 del lunedì per prelievi da effettuarsi il mercoledì successivo.

COME DEVO COMPORTARMI SE DEVO CONSEGNARE SOLO CAMPIONI BIOLOGICI (esame feci, urine, urocultura)? Nei giorni precedenti il mercoledì, ritirare in ambulatorio i contenitori gratuiti, lasciare la ricetta nell'apposita cassetta entro lunedì h.12. Consegnare i contenitori all'infermiera il mercoledì.

COME DEVO COMPORTARMI SE FACCI IL TP (terapia per dosaggio Coumadin o Sintrom)? Si può fare tranquillamente in ambulatorio il mercoledì. Se sino ad ora lo si è fatto in un giorno diverso dal mercoledì, è possibile telefonare al centro trasfusionale comunicando la possibilità di effettuare il prelievo ad Orio e richiedendo di spostare la giornata al mercoledì. Lasciare la ricetta in originale o una delle quattro copie nella cassetta entro le ore 12 del lunedì e presentarsi il mercoledì successivo per il prelievo.

COME EFFETTUARE IL RITIRO DEGLI ESITI? Al momento del prelievo l'infermiera consegna il foglio per il ritiro dell'esito. Il ritiro potrà essere effettuato a Caluso così come l'eventuale pagamento di ticket.

Per qualsiasi altra informazione rivolgersi ai volontari presenti in ambulatorio il mercoledì mattina (7,30 - 8,15 orario prelievi) o telefonare in Comune (011-9898130 chiedere di Alessia, Giuseppe o Erika).

Alessia Cecile

DAL GRUPPO DI MINORANZA

Un saluto a tutti gli Oriesi,

Vogliamo iniziare con un sentito ringraziamento alla Pro Loco e a tutti coloro che hanno collaborato e reso possibile la riuscita della festa, che è stata davvero un bel momento di aggregazione.

Ed ora veniamo alle questioni comunali, in quanto lo scorso consiglio il nostro gruppo "Famiglia Oriese", ha presentato alcune interpellanze e purtroppo dobbiamo dire di non essere pienamente soddisfatti dalle risposte che ci sono state fornite. Ma veniamo al punto, abbiamo chiesto chiarimenti sulla situazione di Orio nell'ambito dell'unione dei comuni e dal nostro punto di vista abbiamo riscontrato idee confuse a tal proposito e disinformazione da parte della maggioranza sulle leggi già entrate in vigore su tale materia, ci auguriamo di venire a conoscenza in tempi brevi dei progetti su tale unione da parte del gruppo di maggioranza.

Ulteriore questione che abbiamo posto è stata quella di appoggiare la legge in materia di tutela della Lingua Piemontese, che ci teniamo a precisare, visto quanto espresso dal consiglio in merito, durante la seduta, non implica la conoscenza del Piemontese da parte di chi lavora in Comune o altri discorsi di questo tipo, tale legge vuole semplicemente dare una maggiore tutela della lingua Piemontese, considerata tale dall'Unione Europea ma semplice dialetto da parte dello Stato Italiano, nonostante sia stata la lingua di un regno ben più antico e longevo di quello Italiano e sia parlata tutt'ora da una grande percentuale della popolazione regionale e riteniamo sia un patrimonio da difendere.

Vogliamo concludere rendendovi partecipi di una proposta che avevamo presentato alla maggioranza ma che stiamo ancora cercando di capire per quale motivo sia stata ignorata e non discussa in consiglio comunale, nonostante sia stata presentata per tempo. Tale proposta richiedeva se vi fosse da parte della maggioranza la disponibilità di permettere la videoripresa delle sedute comunali, assolutamente a costo zero, grazie anche alla messa a disposizione di una telecamera e di tempo per caricare i video su internet, entrambi da parte del gruppo "Famiglia Oriese". Tutto ciò era volto ad agevolare la partecipazione di anziani e disabili nel caso fossero interessati, riavvicinare i delusi dalla "Politica" e mostrare chiarezza da parte della nostra Giunta in un momento critico per il territorio Canavesano, in cui ben due comuni sono stati sciolti per mafia. E vogliamo precisare che l'iniziativa di videoripresa delle sedute è già in funzione in alcuni comuni del nostro territorio. Ad ogni modo vi chiediamo di scriverci la vostra opinione via mail o su facebook e vi ricordiamo che siamo sempre disponibili a ricevere vostre proposte da presentare al consiglio.

Grazie

Famiglia Oriese

Marcella Polonia - Davide Levrio

INFO E RACCOMANDAZIONI

Dopo aver ricevuto numerose lamentele su alcune situazioni ci siamo sentiti in dovere di scrivere alcune righe in merito. Sappiamo che alcune cattive abitudini non fanno parte dell'atteggiamento di tutti gli oriesi, quindi non è a loro che ci rivolgiamo ma bensì a coloro che con il loro comportamento recano disagio agli altri.

I parcheggi di Piazza Ponzetto Diverse attività ed esercizi commerciali hanno sede in Piazza Ponzetto o poco più lontano. In alcuni momenti la situazione è degenerare. I residenti più volte si trovano impossibilitati ad entrare o uscire dai propri cancelli perché alcuni autisti non rispettano gli spazi adibiti a parcheggio ma lasciano le proprie auto in sosta davanti agli accessi privati. Vero è che il numero di parcheggi è esiguo ma in via Gramsci è stata realizzata un piazzetta con ben nove posti auto il cui accesso è dalla stessa Via Gramsci con uscita pedonale su Piazza Ponzetto. Chiediamo la collaborazione di tutti, in caso contrario ci troveremo obbligati ad applicare delle sanzioni pecuniarie per i trasgressori.



Le deiezioni canine Molti di noi possiedono uno o più amici a quattro zampe e molti di noi li portano a passeggio lungo le vie del paese. E fino qui tutto bene. Il problema si pone quando i cani depongono i loro "bisogni" in strada, davanti a cancelli, finestre e portoncini e i padroni non si preoccupano di pulire. In commercio esistono appositi guanti per raccogliere le deiezioni canine (o molto più semplicemente un sacchettino di plastica) da poi gettare nell'indifferenziata. A nessuno farebbe piacere trovare numerosi "ricordini" davanti alla propria abitazione quindi si chiede un po' di rispetto per gli altri.

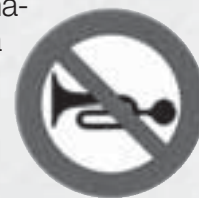


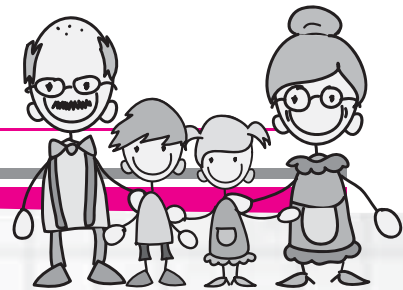
L'abbandono di rifiuti su suolo pubblico Ricordiamo che a Orio viene effettuata la raccolta differenziata. In Comune di possono ritirare gratuitamente i sacchetti rosa

per i rifiuti indifferenziati che vengono raccolti porta a porta nelle prime ore del mercoledì mattina e il Ginetto giallo per la raccolta della carta da esporre in strada il mercoledì pomeriggio. La plastica e il vetro vanno conferiti negli appositi contenitori collocati nelle isole ecologiche. È abitudine di qualcuno però abbandonare voluminosi sacchi neri di plastica e vari oggetti al di fuori dei contenitori o addirittura lungo il ciglio delle strade. Ricordiamo che la polizia municipale può fare sanzione amministrativa in caso si riesca inequivocabilmente ad individuare il trasgressore. Si sottolinea che i rifiuti abbandonati non saranno differenziati e verranno conferiti in discarica con costi a carico della collettività.



Utilizzo del clacson nelle ore notturne Si rammenta che l'utilizzo dei dispositivi di segnalazione acustica non è consentito all'interno del centro abitato come da Codice della Strada art. 156: "il dispositivo di segnalazione acustica deve essere usato con la massima moderazione e solamente ai fini della sicurezza stradale... nei centri abitati le segnalazioni acustiche sono vietate, salvo i casi di effettivo e immediato pericolo. Nelle ore notturne, in luogo delle segnalazioni acustiche, è consentito l'uso dei proiettori di profondità a breve intermittenza". Si invitano quindi i guidatori a non fare un utilizzo sconsiderato del clacson in particolare all'entrata in paese di Via Barone dove il problema è stato riscontrato con maggiore insistenza. La sanzione amministrativa per la violazione dell'art. 156 del CdS ammonta tra 39€ e 159€.





dalla scuola...

NOVITA' DAL MONDO DELLA SCUOLA

Il Circolo Didattico di San Giorgio, da cui dipende la nostra scuola Primaria, da quest'anno ha una nuova Dirigente Scolastica:

la Dott.ssa Filomena Filippis che ha sostituito la Dirigente di Caluso, Dott.ssa Valeria Miotti che, in forma di Reggenza, ha diretto anche

il nostro Circolo per due anni. Ad entrambe i nostri ringraziamenti e auguri per il nuovo anno scolastico.
Le maestre



Ricomincia la scuola!

Ecco la nuova Sindachessa Erika Ferragatta con i 27 bambini di prima e seconda nell'atrio della scuola "Sandro Pertini" di Orio. Erika ha salutato la scolaresca augurando un proficuo anno scolastico e ha ricordato, con nostalgia, quando

tra i banchi della scuola c'era anche lei. Da questa estate l'atrio è stato tinto di un bel giallo sgargiante che ha lasciato i bambini a bocca aperta quando sono entrati a scuola il primo giorno di lezione e ha portato molta luce e allegria a tutti coloro che stanno a scuola molte ore.



UN MONDO MERAVIGLIOSO!

I bambini di classe prima si sono divertiti nel realizzare con i blocchi logici simpatici paesaggi... di tutti i colori e dalle diverse forme.



2 Ottobre:

FESTA DEI NONNI

A scuola abbiamo parlato di quanto sono preziosi e speciali i nonni! Ognuno di noi ha raccontato agli altri le cose belle che fa con loro: ecco i pensieri della classe seconda:

Il nonno mi fa fare tanti giochi. Con la nonna invece preparo le torte di mele e fragole e faccio il giardinaggio.
(Jody)

Con il nonno e la nonna giochiamo a carte e vinco quasi sempre io! Poi vado nel bosco e raccogliamo funghi e castagne.
(Loris)

La nonna mi racconta delle belle storie e mi insegna a cucinare. A volte mi fa il solletico e io rido!
(Miriana)

Al venerdì, quando vado a casa a mangiare, aiuto la nonna a cucinare. Con il nonno mi piace tantissimo accatastare la legna!
(Stefano)

Con i nonni vado a vendere le mele a Ivrea, la nonna mi insegna essere gentile quando si avvicinano le persone.
(Eridania)

Con il nonno gioco sempre bocce e anche a bowling. Con la nonna invece faccio i compiti e poi lei mi chiede di aiutarla a fare pulizia.
(Alfredo)

Con la nonna cucino e faccio le torte. Poi mi fa ritagliare le figure dai giornali. Con il nonno disegno, lui mi insegna a fare i gatti.
(Matilde)

Io con la nonna gioco.
(Andrea)

Con la nonna mi piace giocare a carte, soprattutto a rubamaz-zetto. A volte curiamo i fiori e li innaffiamo. Con il nonno faccio le passeggiate al parco giochi e a volte gioco alla cucina.
(Greta)

La nonna mi insegna a lavorare all'uncinetto. Mi piace sentirla chiacchierare con le altre signore. Altre volte gioca con me con le bambole.
(Kayrol)

La nonna tante volte stira la roba e io la aiuto. Mi piace aiutare anche il nonno quando fa i lavori fuori in giardino.
(Giorgia)

La nonna fa un buonissimo tiramisù e io la aiuto a prepararlo: io metto gli ingredienti e lei lo mette nel frigo. Con il nonno gioco a palla, lui fa il portiere e io il calciatore.
(Simone)

Con i nonni mi piace fare le passeggiate.
(Lucrezia)

Con il nonno guardo gli uccellini che vanno a mangiare in giardino. Altre volte gioco con la nonna e facciamo finta di essere al ristorante o al mercato, poi raccolgo le nocciole, bagno i fiori e disegno.
(Dalila)

Io e mia nonna andiamo nei boschi a raccogliere i funghi, con il nonno mi piace giocare a carte.
(Lorenzo)

Irene Bellucci vince i libri di testo

Irene Bellucci è nata a Orio, ora residente a Castelfidardo (AN), è nipote dei coniugi Elda e Guido Alemanni.

L'alunna Irene Bellucci della prima media dell'Istituto Mazzini ha vinto la fornitura gratuita dei testi scolastici, grazie alla sua poesia "Incontro artistico". La libreria Aleph ha selezionato la vincitrice tra le decine di poesie presentate, tutte sul tema dell'incontro, ed ha regalato l'intera dotazione libraria per l'anno scolastico 2012-2013. A testimonianza che nascere

ad Orio rende tutti un po' poeti, ecco i versi della vincitrice:

Prendo un foglio, bianco e spoglio.

Prendo una grigia matita, dai colori seguita.

Sopra al foglio ci disegno, un fiore, che bello!

Intorno ad esso ci metto un bel prato, verde e rasato.

Sopra ci metto un bel cielo grigiastro. No! Non mi piace, cambio il contrasto!



Torneo Luca Zini

La 6° edizione del "TORNEO LUCA ZINI" si è svolta domenica 9 settembre, in occasione della festa patronale 2012, ed è stata organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro Loco, di Vanna e Gian Franco Zini e di Alberto Barbero, gestore del Centro Sportivo Comunale. Protagoniste della manifestazione sono state quattro squadre di ragazzi del "2000": l'ATLETICO 1912 di San Giorgio, il Brandizzo, il Real Canavese e l'U.S. IVREA, che si sono presentate con più di sessanta giocatori, che si sono alternati nelle diverse partite, e con un folto gruppo di accompagnatori e sostenitori. Il torneo si è svolto con la stessa formula utilizzata l'anno scorso: ogni squadra ha incontrato tutte le altre e ogni partita si è svolta in due tempi da quindici minuti; le sei partite sono state arbitrate dai dirigenti delle squadre partecipanti e sono state tutte molto belle e combattute. Il risultato finale è stato incerto fino alla fine perché al termine del Torneo Real Canavese e Brandizzo erano alla pari con sei punti; solo il risultato dello scontro diretto fra le due squadre ha definito il vincitore che è stato il Real Canavese. Ecco quindi la classifica

finale: 1° Real Canavese, 2° Brandizzo, 3° U.S. Ivrea, 4° Atletico 1912. Sono poi stati individuati il Miglior Portiere: Mallocci Antonio dell'U.S. Ivrea, Il Capocannoniere: Taurisano Stefano del Brandizzo, Il Miglior Giocatore: Celestra Marco del Real Canavese e Il Giocatore più giovane: Parla Gabriele del "Real Canavese". È stato un bel pomeriggio di sport perché i ragazzi, impegnati nella conquista dei premi in palio, hanno offerto al numeroso pubblico intervenuto uno spettacolo piacevole e apprezzabile, anche sotto il profilo tecnico. La manifestazione si è conclusa con la cerimonia di premiazione che si è svolta alla presenza del Sindaco Erica Ferragatta, dei consiglieri Bianchiotti e Boglietti, di Paolo Robino in rappresentanza della famiglia Zini e di tutte le squadre con i loro accompagnatori schierati per ricevere i premi messi a disposizione dalla famiglia Zini. Al termine della premiazione Paolo Robino ha fatto un breve discorso, molto apprezzato da tutti, che ha voluto sottolineare il significato del torneo che è un modo per ricordare Luca Zini e mantenere vivi nel tempo quei principi e valori dello sport in cui lui credeva e che fanno



crescere i giovani non solo nel calcio ma anche e soprattutto nella vita. Riteniamo che il torneo sia stato un successo e che debba continuare negli anni magari con una formula che preveda lo svolgimento nell'arco dell'intera giornata e non solo del pomeriggio, ringraziamo tutti quelli che hanno collaborato e le società che hanno partecipato e ci diamo appuntamento alla seconda domenica di settembre 2013 per la 7° edizione del Torneo.

Marco Boglietti



Penne Nere

15 Raduno - 1° Raggruppamento Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia

Domenica 7 ottobre 2012 in Piazza Tapparo il ritrovo. Saliti uno dopo l'altro sul pullman e caricate le vettovaglie per la colazione, noi Alpini e simpatizzanti, molti accompagnati dalle gentili consorti, partiamo! Quest'anno è la città di Novara ad ospitare gli Alpini del 1° Raggruppamento. Dopo una bre-



ve sosta all'autogrill per

la colazione, ripartiamo alle ore 09.30. A breve raggiungiamo la città di Novara e proprio a ridosso dell'ammassamento ci scambiamo, come sempre, saluti ed abbracci con i vecchi compagni di "naia". La sfilata ha inizio alle ore 10,30 circa: la sezione di Ivrea è subito tra le prime a sfilare e tra un applauso e un "W gli Alpini" alle 11.30 la sfilata termina. Riprendiamo così i nostri posti sul pullman per far ritorno verso casa ma non

prima di aver consumato il pranzo presso l'agriturismo "Il Cigno" di Cigliano (VC). Il Gruppo Alpini di Orio e il suo Direttivo ringrazia tutti i partecipanti e con un arrivederci rivolge un caloroso invito al prossimo anno, ed in particolare nel mese di settembre 2013, durante la manifestazione del 16° Raduno del 1° Raggruppamento che si svolgerà ad Ivrea. VIVA GLI ALPINI E VIVA L'ITALIA!

Per il direttivo Po.Ni.

Trattoria Barba Toni

Cucina tipica Canavesana

Via Torino, 9 - 10010 Orio Canavese (TO)
tel. e fax 011 9898085 - www.barbatoni.it

E' gradita la prenotazione

Chiuso la domenica sera, il lunedì e il martedì a pranzo



GRUPPO ALPINI
DI ORIO CANAVESE
M.A.V.M. "E. BLANCHIETTI"



**PRANZO SOCIALE
E TESSERAMENTO 2013
CON AUGURI
DI FINE ANNO**

Domenica 25 novembre 2012

Il pranzo sociale verrà servito
all'agriturismo "Il Vigneto" a Montalenghe
Aperto a tutti, alpini e non

Lonza Tonnata
Crostini al rosmarino con peperoni alla Bagna cauda
Sformatino con fonduta
Tagliatelle al sugo di cinghiale
Cotechino con patate bollite
Bollito misto con salse
Brodo con agnolotti del pin
Panna cotta e Bunet
Caffè con correzione - Digestivi
Vino rosso, bianco e acqua minerale

Il costo è di € 25,00

Prenotarsi entro e non oltre il 20-11-2012 presso:
il capogruppo Monteu Saulat Gianni 011 9898835
o il segretario Ponzetto Nicola 011 9898248

**Ritrovo in Piazza Tapparo ad Orio
entro le ore 11:45**

N.B. In occasione del pranzo sociale,
sarà effettuato il tesseramento

Allianz RAS

Soluzioni assicurative
e finanziarie dalla A alla Z

Agenzia di Strambino

Corso Torino, 47 - Strambino (TO)
tel. 0125 711443 - fax 0125 714076



STUDIO
ORTOPEDICO
di Boerio GianCarlo

Specializzati nel trattare
il problema del piede

Studi e realizzazione su misura
di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte,
tutori e busti

Solo su appuntamento

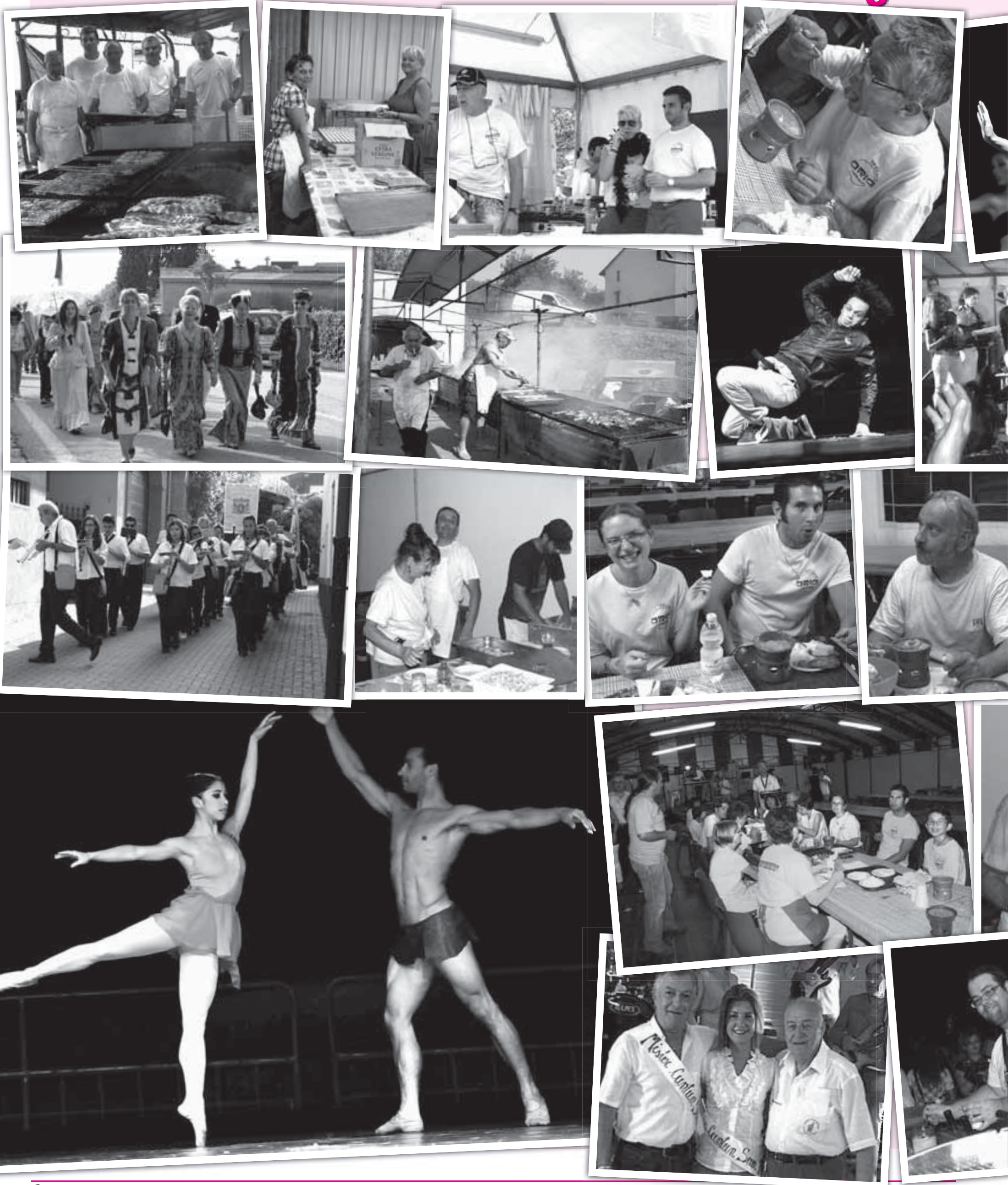
Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688
Laboratorio - Orio c.se (TO) - Tel. 011.9898136

Ottica Arduino

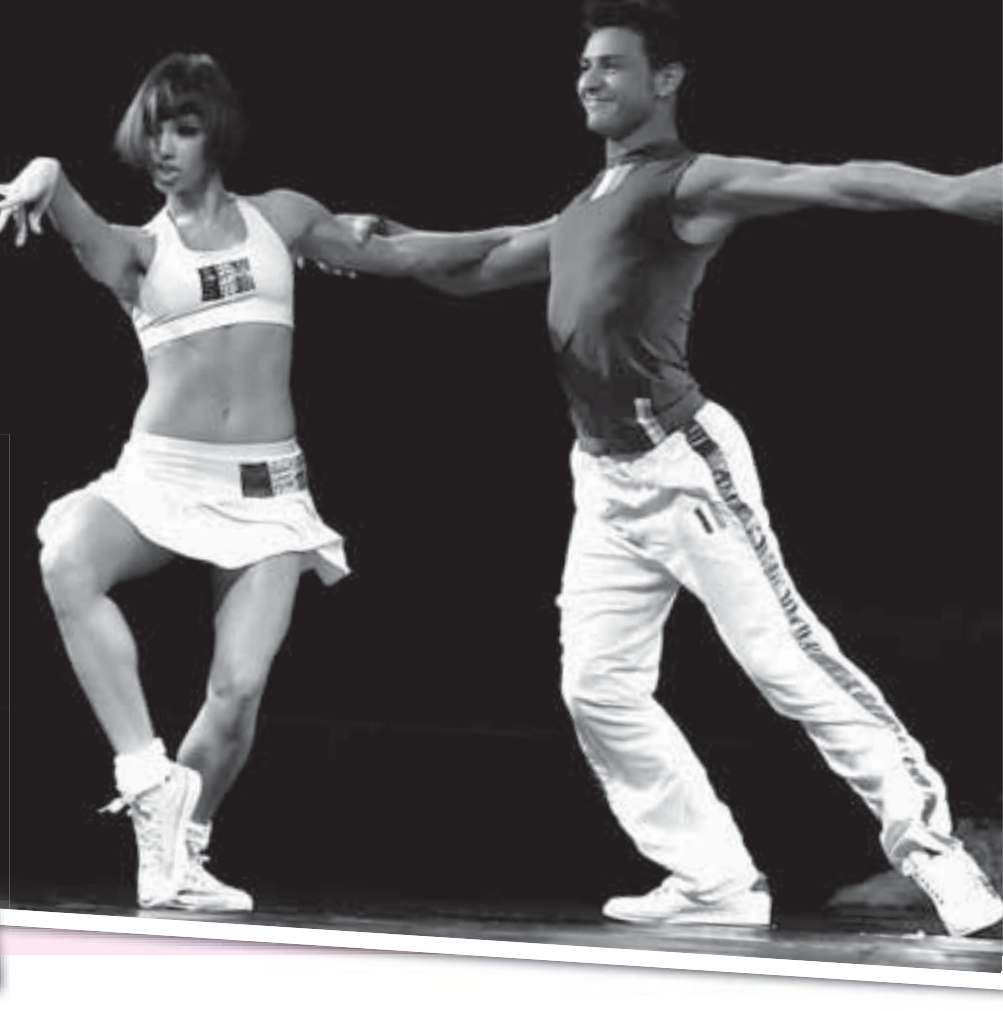
Controllo visivo
Lenti a contatto
Laboratorio ottico

Caluso (To) Via Bettoia, 81 Tel. 011 9832592
www.otticaarduino.com - info@otticaarduino.com

Immagini



i di festa



I priori di San Rocco raccontano...

Era il mese di Dicembre dello scorso anno, quando Gaudenzio ci chiese di fare nuovamente i priori. Diciamo nuovamente perché già un'altra volta avevamo vissuto questa esperienza, esattamente nel 1996. Io ed Aldo non abbiamo avuto un attimo di esitazione nel rispondere. Noi amiamo tanto le tradizioni di questo "nostro paese" e riteniamo giusto non interromperle, e poi, proprio 20 anni fa nella Chiesa di San Rocco, ci siamo uniti in matrimonio. Ci sembrava bello festeggiare in quel modo. E così siamo ripartiti per questa avventura fatta di impegni e di momenti piacevoli. Impegni come abbellire la chiesa oppure fare la colletta.. che ha permesso a me di "scoprire e riscoprire il paese" che, per impegni di lavoro, non riesco a vivere come

vorrei, colletta che mi ha permesso di conoscere e ritrovare persone perse di vista, colletta a volte capita e condivisa, a volte critica. È proprio su questo che voglio sottolineare alla popolazione di Orio che viviamo tutti nello stesso paese, e tutti dobbiamo cercare di fare qualcosa per questo nostro paese. Indipendentemente dal Cantun in cui si vive. Poi è arrivato il "faticoso" 16 Agosto. Una giornata un po' diversa da quella vissuta dai priori passati. La loro priorata era inserita

in un contesto di festa "con padiglione"... La nostra era una giornata di festa "singola" in quanto la festa di "SAN ROCCO" per motivi organizzativi si era svolta nel mese di Luglio. Ma tutti insieme, popolazione e Comitato di San Rocco, hanno fatto di tutto per farci vivere al meglio questa giornata. E noi abbiamo cercato di godere ogni attimo della nostra festa. Ora il nostro "mandato" è terminato. Ma prima di concludere vorremmo di cuo-

re ringraziare Beatrice, che ha condiviso con me l'esperienza della colletta, Gaudenzio ed il Comitato, tutto, Gli Alpini e la popolazione di Orio... Un arrivederci al 2013 con i nuovi Priori.. e non si sa mai... un vecchio detto afferma che "non c'è il due senza il tre"... chissà magari in un tempo futuro ci riproveremo!

Wilma ed Aldo



Il cantun San Roc anticipa la festa

Quest'anno il Comitato Festeggiamenti San Rocco si è trovato in una situazione particolare: abbiamo organizzato per venerdì 8 giugno un grigliata in piazza con l'Orchestra Matteo Tarantino e sabato 9 giugno serata per i giovani ma, a causa del maltempo, non si sono potuti svolgere questi appuntamenti. Noi ci tenevamo molto ad avere l'Orchestra di Matteo Tarantino, ma il suo carnet è fitto di impegni. L'unico giorno possibile era il 6 luglio: quindi abbiamo deciso di spostare i festeggiamenti in quel fine settimana, naturalmente senza cambiare il giorno di festa del patrono del Cantun e di conseguenza la priorata (non avremmo

avuto la possibilità di organizzare due feste a distanza di un mese l'una dall'altra). Si è spiegata la situazione del momento ai priori di San Rocco: Vilna Ravetto e Aldo Giani che sono stati subito disponibili a questo cambiamento e così abbiamo dato il via al programma festeggiamenti Cantun San Roc 2012 dal 5 al 9 luglio, con priorata il 16 di agosto. Il

5 luglio si inizia con la discoteca: poco soddisfacente. La serata successiva con l'Orchestra Matteo Tarantino che, anziché svolgersi all'aperto, in Piazza Tapapro, si è tenuta all'interno del padiglione e nonostante la pioggia è stato un vero successo di pubblico e un bellissimo spettacolo di musiche e canti che la famiglia Tarantino ci ha regalato: Paolo il papà, Matteo Daniele e Serena i figli. Le altre serate si sono svolte come le passate edizioni alla maniera "dij nos vej", fatte di cose semplici, buona cucina, musica e tanta allegria. 16 agosto: i priori sono stati perfetti padroni di casa, nonostante il gran caldo è intervenuta tanta gente alla Santa Messa e alla processione. Alla sera, altrettanto affollata è stata la cena svoltasi al centro sportivo, preparata e servita dal Comitato Festeggiamenti San Rocco. Il Presidente soddisfatto del buon esito di tutti i festeggiamenti a nome personale e del Comitato ha ringraziato: i giovani per la volontà e l'interessamento nel migliorare sempre di più, i priori per l'addobbo della Chiesa, ma soprattutto per il grande aiuto con il loro lavoro in questo lungo periodo di feste, il sindaco, l'amministrazione comunale, la protezione civile, pro loco, associazioni, Don Antonio e tutte le persone che hanno contribuito per il buon esito dei festeggiamenti del Cantun San Roc. Un particolare ringraziamento al Gruppo Alpini che si sono prodigati in maniera eccelsa allo svolgimento della festa.

Il presidente Gaudenzio Ponzetti

La Croce Rossa c'è

La Croce Rossa Italiana ha una storia lunga 150 anni; il Comitato Locale di San Giorgio ne vanta quasi 30 ma ogni giorno è una nuova pagina da costruire e vivere grazie all'impegno dei volontari che quotidianamente si prodigano per la copertura dei vari servizi.

Le attività principali consistono in:

- Trasporti sociosanitari in autovettura o ambulanza sia per l'A.S.L. che per l'utenza privata
- Servizio di emergenza 118
- Servizio di telecompagnia
- Assistenza a manifestazioni sportive, culturali, ricreative
- Formazione sanitaria esterna all'associazione
- Attività di protezione civile
- Soccorsi speciali con particolare riferimento al soccorso in acqua

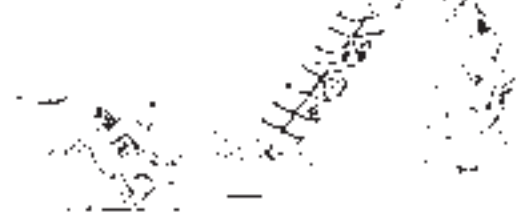
senza tralasciare l'importanza del centralino e delle attività di segreteria e amministrazione che garantiscono la gestione dell'Ente. Le nostre attività riescono ad incontrare i talenti e le attitudini delle persone esaltando le potenzialità di ciascuno. In primis ci piace

dire che la Croce Rossa fa bene a noi stessi, perché ci permette di riempire il cuore e l'anima di splendide umane emozioni. Concretamente però ci troviamo spesso di fronte all'indifferenza delle persone che forse non comprendono i nostri sforzi e non riescono a metabolizzare cosa ci sia dietro un'ambulanza in movimento, magari puntando il dito e giudicando senza cognizione di causa. Noi offriamo a tutti la possibilità di entrare a far parte di questo mondo, attraverso un percorso formativo progressivo in cui si può trovare la propria giusta collocazione. Chi fosse interessato a conoscerci e a pensare di dedicare un po' del proprio tempo agli altri, si può presentare in sede a San Giorgio lunedì 22 ottobre 2012 alle ore 20.30 per incominciare un nuovo corso. Per qualsiasi altra necessità invece, il Comitato risponde al numero 0124 325250. Oggi noi ci siamo e domani ci piacerebbe dire CI SIETE ANCHE VOI!



Aliment'ORIO

di Antonella S. Paoletti
consigliata a domicilio
e per i menu a la carte



Via S. Giovanni Bosco, 5 - Orio Canavese
Telefono 011 9898848

**Impianti
Elettro
Termo
Sanitari
Gas**

**Boerio
Candido**

Via Aosta, 5 - Orio Canavese TO
Tel. 011 989.89.08

ARTICOLI TECNICI

- STUDIO
- CRIBRE
- COLIERI/PIRELLI
- ROVERE
- RIF. BOP
- IRII
- SERRI DEL FORTI

BOLOGGIO COSTRUI

- IRII
- SPETTRICI
- LORONZI

BALLI DA SALA

- SCHEI
- ARBILIBANDI

TEATRO LIBERO

- BRANIBURGO
- BORIE

TECHNIQUE DANCE

ARTICOLI PER IL BALLO & DANZA

VIA MARTIRI D'ITALIA 115 CALUSO (TO)

TEL. 011.06.89.712-348.27.11.163

FRONTE PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA

ORARIO 15.30-19.30 CENIO IL RIBOLLEI

IL RIBOLLEI SE APPARTIENI SI RIBOLLEI

TRONC I RIBOLLEI RIBOLLEI RIBOLLEI RIBOLLEI

POEMETTO VESTITO A FESTA

A FESTA PATRONALE ORMAI PASSATA
DI QUEI GIORNI DI BAGORDI
ANCOR VIVI SONO I RICORDI
DEI TRASCORSI DI OGNI GIORNATA.

ALL'APERTURA UN BEL CONCERTO
ROMPE IL SILENZIO DEL PAESE
SEGUITO DAL SERVIZIO ASSAI CORTESE
AL BAR DEL CHIOSCO APPENA APERTO.

LE MUSICHE SUL PALCO DAL VIVO ESEGUITE
BEVENDO MOJITO E CAIPIROSKA,
PARVERO UN GIOIELLO DA MATRIOSKA
ALLE MOLTE PERSONE NELLA PIAZZA RIUNITE.

CHE FATICA PERÒ L'ALLESTIMENTO
DEL PALCO, DELLE SEDIE, DELL'IMPIANTO,
PER CITARE QUALCHE ESEMPIO SOLTANTO,
NON SI SON PIAZZATI IN UN MOMENTO.

NELLE SERATE DEDICATE ALLA DANZA
CI SONO STATI OFFERTI MOMENTI
PER ASCOLTARE (IN)DUBBI TALENTI
E VEDERE GIOVANI PROMESSE DI GRANDE SPERANZA.

PER CHI STAVA DIETRO IN CUCINA
A PREPARARE SUCCULENTE PIETANZE
DA SERVIRE A CHI VENIVA A SEGUIR LE DANZE
CI SONO SOLO I RACCONTI DELLA GENTE A LORO VICINA.

NON SI TRATTA DI UN RIMPIANTO
ANCHE PERCHÈ SPESSO NELLE RETROVIE
VA IN SCENA UN CARTON-MOVIE
CHE DIVERTE TANTO TANTO.

A METÀ DELLA NOSTRA AVENTURA
SI ARRIVA ALLA DOMENICA, GIORNATA CAMPALE
RICCA DI AVVENIMENTI DIVIENE FENOMENALE
E FA DIMENTICARE OGNI PAURA.

TRA GLI OTTANTA BANCHI DEL MERCATINO
SI SODDISFANO TUTTI I GUSTI
DAI PIÙ SEMPLICI AI PIÙ AUGUSTI
DAL SOPRAMMOBILE ALLA TOMA, DAL QUADRO AL BUON VINO.

AL PASSAGGIO DELLA PROCESSIONE
I BANCHETTI FACEVANO DA CORNICE
MENTRE IL TRENINO DAL FISCHIO FELICE
SI ERA FERMATO PER L'OCCASIONE.

DAL PRANZO ALLA CENA CON GRIGLIATA
PASSANDO TRA UNA PORSCHE DA SBALLO
ED UN GRUPPO COUNTRY CHE PRESENTAVA IL SUO BALLO
SI CONCLUDEVA L'INCREDIBILE GIORNATA.

A DIRE IL VERO, LA VERA CONCLUSIONE
PER QUALCUNO È ARRIVATA IN PIENA NOTTE
A LAVORARE FINO AD AVER LE BRACCIA ROTTE
A FURIA DI RIGIRARE LA POLENTA NEL PENTOLONE.

QUESTO INFATTI UN INGREDIENTE,
ASSIEME AL QUINTALE DI VERDURA,
NECESSARIO IL LUNEDÌ A RENDERE L'AVENTURA
DELLA BAGNA CAÛDA SORPRENDENTE.

PER ESSER SICURI DI AVERNE ABBASTANZA
NE ABBIAMO FATTO TRE QUARTI DI QUINTALE
E VIENE DA DIRE "MENO MALE"
PERCHÈ NE HANNO MANGIATO IN ABBONDANZA.

VA DETTO, A ONOR DEL VERO
CHE L'ORIESE ULTIMAMENTE
NON PARTECIPA ASSIDUAMENTE
ED È UN PECCATO PERCHÈ ERA BUONA DAVVERO.

ANCHE QUEST'ANNO LA PIZZA
HA CONFERMATO IL SUO SUCCESSO
CON 730 PORZIONI VENDUTE MERITA SENZA ECCESSO
IL TITOLO DI PAZZA PROCLAMATO IN TUTTA LA PIAZZA.

LA CHIUSURA DELLA MANIFESTAZIONE
ARRIVA PUNTUALE CON I FUOCHI ARTIFICIALI
CHE SALUTANO LAVORANTI E COMMENSALI
SCRIVENDO IN CIELO ARRIVEDERCI AD ALTRA OCCASIONE.

RINGRAZIANDO CHI HA FATTO MOLTO E CHI POCO,
CHI OGNI TANTO È ANDATO IN ESCANDESCENZA
FACENDO FARE AGLI ALTRI UN ESAME DI COSCIENZA,
RICORDIAMO A TUTTI CHE SIAMO LA PRO LOCO!

IOLE VAN BAR

dalla Festa patronale

LA NOTTE DELLA DANZA

4^a edizione



Anche quest'anno si è conclusa La Notte della Danza, un'edizione ricca di novità e di piacevoli conferme. La novità principale è stata la presenza, in questa quarta edizione, del cabaret che ben si è inserito in una notte di straordinaria e appassionante danza, arricchita da star del teatro e della televisione. Pubblico numerosissimo e piazza piena hanno poi fatto il resto... Il Nuovo Teatro Studio Danza, la Pro Loco e il Comune di Orio C.se escono da questa quarta esperienza entusiasti e pronti a lavorare per l'edizione 2013. Terminata La Notte della Danza il Nuovo Teatro Studio Danza ha riaperto l'anno accademico con i suoi corsi di danza rivolti, nella sede di Orio C.se, anche agli adulti con i balli count-

ry, la danza moderna e la ginnastica posturale che Oriesi e non troveranno nella sede di via G.Bosco 5 il lunedì, il giovedì e il venerdì. La direttrice della Scuola Angela Vignardi vi aspetta e ringrazia tutto il paese per l'entusiasmo dimostrato.

RINGRAZIAMENTI

Il Direttivo Pro Loco e l'Amministrazione Comunale vogliono ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno prestato la loro opera per la buona riuscita della Festa Patronale. Oriesi, non oriesi, amministratori di ieri e di oggi, direttivo pro loco, associazioni e volontari comunali si sono impegnati per la realizzazione di una manifestazione che ha portato nel nostro piccolo paese migliaia di persone! Grazie a tutti!

**CENTRO
SPORTIVO
COMUNALE**

**CALCIO - TENNIS - BOCCE
PALLAVOLO
PARCO GIOCHI
ACCURATO SERVIZIO BAR
AMPIO DEHOR**

Orio Canavese - F.lli Barbero - via Patrioti, 6 - telefono 011 9898862 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Giochiamo con le fiabe

L'iniziativa è stata proposta dall'Associazione Farfalibro nell'ambito dei festeggiamenti per la festa patronale di Orio. Si è voluto creare uno spazio tutto dedicato ai bambini, della scuola materna e della scuola elementare, che unisse al momento del gioco anche quello dell'apprendimento. Così insieme ad Angelo Patti, attore di professione che cura laboratori teatrali proprio con i bimbi delle scuole elementari, abbiamo pensato di realizzare un mini laboratorio teatrale con i nostri bimbi utilizzando come filo conduttore una fiaba. Lo spazio è stato individuato nella piazzetta antistante la Biblioteca e l'attività si è svolta dalle 16 alle 18 di domenica 9 settembre. All'inizio Angelo ha guidato i bambini a svolgere degli esercizi finalizzati a prendere coscienza del proprio corpo in movimento nello spazio circostante, altri all'espressività corporea e infine alla recitazione improvvisata dei propri stati emotivi. Il tutto si è svolto in un'atmosfera di allegra confusione con Angelo che dava indicazioni, i bambini un po' titubanti all'inizio, quelli che arrivavano in ritardo, quelli che volevano la mamma, quelli che cercavano la mamma con gli occhi, il trenino che ogni tanto passava con tanto di musica, i curiosi che guardavano. È stato interessante notare la reazione dei bambini: all'inizio un po' perplessi, con gli occhioni interrogativi come quelli di chi non ha ancora capito cosa ci facesse lì un signore con un parruccone biondo e un frac con le paillettes, ma poi piano piano si sono distesi e hanno cominciato a seguire le indicazioni di Angelo e a prendere



sempre più confidenza con se stessi e anche con lo spazio circostante e con il pubblico. Significativo e importante il ruolo svolto da Angelo Patti che con la sua esperienza ma soprattutto con il suo entusiasmo è riuscito in poco tempo a dissipare l'iniziale perplessità dei bimbi, ad incuriosirli e infine a portarsi dietro in un gioco creativo divertente per tutti. L'esperienza è stata positiva e apprezzata da bimbi e genitori e potrebbe essere ripetuta anche in futuro cercando di ampliare la platea dei giovani utilizzatori.

Maria Massaro

Dal Masso Rabasso alla Bagna Cauda



La Patronale di quest'anno, tra i tanti variegati eventi che si sono succeduti nei sei giorni di festa, ha dato spazio nella giornata di lunedì a una passeggiata sul circuito paesaggistico del Masso Rabasso. Il lunedì è il giorno dedicato da ormai trent'anni alla mitica BagnaCauda e quindi è stato piacevolmente semplice chiamare la passeggiata... Dal Masso Rabasso alla BagnaCauda. L'appuntamento era fissato per le 16 ore locale tempo permettendo e, visto che il tempo permetteva, un gruppo alquanto eterogeneo di persone (bambinelli ragazzi giovanotti adulti femmine e maschi) si è presentato alla partenza riunendosi attorno alla fontana di pietra sferica incamminandosi poi da via Morello verso il sud dove la campagna Oriese viene percorsa e divisa in due dalla Rusa. Per ovviare all'inconveniente della divisione va detto che ci sono ben due ponti a disposizione dei viandanti. Noi li abbiamo attraversati entrambi: un'emozione. Ridendo scherzando leggendo e guardando sono trascorse tre orette di piacevole passeggiata: la collina con la pineta e le case, i campanili, i rintocchi di campane lontane, i passi ora svelti ora lenti e lievi. Un bel pomeriggio, semplicemente. E anche una piacevole nota e un mio personale ringraziamento all'amministrazione comunale: tutte le strade del percorso erano state pulite con cura e il tratto che costeggia a sud la Rusa aveva un qualcosa di affascinante: i piedi e i ricordi affondavano nella soffice coltre di erba che copre la strada e la sensazione era di camminare su di un tappeto antico, morbido di natura... con accanto lo sciabordio della Rusa.

Grazie a tutti e arrivederci alla prossima Festa Patronale ma se vorrete il Masso Rabasso vi aspetta a Gennaio per una rabbrividerteriscaldata passeggiata.

Giovanni Ponzetti

Un legame dalle forti emozioni

Domenica 9 settembre mi è stato chiesto di scrivere qualche riga su cosa si prova a essere la cugina del sindaco. L'invito mi è stato rivolto mentre osservavo Erica intenta ad accogliere nel cortile di casa sua la banda musicale e il corteo della festa patronale. La mia prima reazione è stata una puntualizzazione: "Sono anche sua madrina", come se grazie allo sfoggio di due qualifiche, l'una derivante dal legame di parentela e l'altra da quello sacramentale, potessi beneficiare di una doppia luce riflessa derivante dal traguardo raggiunto da Erica. Poi il pungolo a tradurre in parole quel guizzo di fierezza ha cominciato a dare forma razionale alla materia emotiva che si era sedimentata in me. Infatti, nonostante la mia deprecabile tendenza a non onorare con puntualità gli impegni impostimi di prima mattina, l'emozione mi aveva spinto, quel giorno, ad arrivare addirittura in anticipo a Orio. Un'emozione che mi ha fatto rimbalzare, con il ricordo, al pomeriggio del 7 maggio quando ho saputo che Erica era stata eletta:

l'ho subito annunciato ai colleghi della redazione in cui lavoro. La loro reazione è stata di sincero plauso perché questa condivisione di una gioia privata si prestava anche a una lettura pubblica: Erica è una dei 901 sindaci donna in Italia (solo l'11 per cento del totale) e con i suoi 29 anni rientra nelle fila di quel 18 per cento di primi cittadini che non hanno ancora superato la boa degli anta. E il mio sottolineare il suo essere giovane e donna non vuole sottrarre autorevolezza all'immagine degli uomini e delle persone con un bagaglio di anni più corposo, ma aggiungere carburante alla speranza. Si dice, spesso a ragione, che l'Italia è un Paese di bamboccioni e anche, però, che viene lasciato scarso spazio ai giovani e alle donne. Orio da questo punto di vista si dimostra accogliente e lungimirante dato che prima di Erica si sono succedute nella carica di sindaco altre due donne, Paola Zanino e Roberta Ponzetti, e quest'anno tra i candidati di Orio a sindaco c'era un'altra donna, Marcella Polonia. Mentre ascoltavo l'omelia di don Antonio, sempre la domenica del-



la festa patronale, la parola che più mi ha colpita è stata "fiducia" e ho pensato a un libro uscito proprio in quei giorni a firma della filosofa Michela Marzano: "Avere fiducia" (Mondadori). L'autrice, docente all'università di Parigi, parla dell'Italia preda della sfiducia. Allora, sospinta da quella riflessione, ho lanciato lo sguardo qualche banco più avanti: Erica era là e sulla sua camicia con sopra impressi fiori delicati si poggiava, solenne, la fascia tricolore. E la figlioccia-cugina mi è parsa così: nonostante gli impegni, le difficoltà e le sfide e che l'aspettano, un segnale di fiducia nel futuro.

Myriam Defilippi
 Caposervizio Attualità
 Donna Moderna - Mondadori

Aggiornamenti da Arca Solidale

Il giorno 11 giugno, i soci dell'associazione Arca Solidale si sono riuniti presso la biblioteca Farfalibro, per deliberare il trasferimento della sede legale da Torino (provvisoria) ad Orio Canavese, dove aveva visto i natali il dicembre dell'anno scorso. Con l'occasione, Arca Solidale porge un sentito ringraziamento agli oriesi, ed a tutti quanti hanno voluto aderire alla nostra Associazione dimostrandoci in tal modo la loro solidarietà. Nel frattempo abbiamo inoltrato domanda alla Provincia di Torino, per essere iscritti al Registro delle Associazioni di Volontariato, diventando di fatto Onlus. Dato il breve lasso di tempo in cui abbiamo inviato la documentazione non abbiamo ancora ricevuto risposta. Nel frattempo si è chiuso positivamente il progetto di accoglienza riguardante il periodo estivo: sono giunti dall'Ucraina i bambini che sono stati accolti dalle famiglie di Orio ma anche di Torino, Bosconero, Romagnano Sesia ed Ala di Stura. Come vedete questi progetti di accoglienza non hanno confini. Stiamo intanto raccogliendo le adesioni per il prossimo progetto invernale che, oltre al ritorno dei bambini già accolti

in estate, coinvolgerà anche nuove famiglie e nuovi bambini. Durante la riunione dell'11, si era parlato anche del terremoto che ha colpito molti centri dell'Emilia e della Romagna. Si era ipotizzato un nostro intervento, ma ad oggi, monitorando la situazione, non sono emerse particolari esigenze. Come Associazione, comunque daremo il nostro, anche se piccolo, contributo all'iniziativa che il comune di Orio ha messo in atto. Intanto, Giovanni Acchiardi, referente del progetto "Musica per la vita", è tornato dal suo viaggio a Selekzia, dove ha incontrato i referenti locali per parlare del progetto della scuola di musica. Tale progetto, come molti altri, non avrà breve soluzione. A tal proposito si cercano strumenti, possibilmente a fiato, da poter destinare a tale scuola. Altro progetto che sembra voler finalmente vedere la luce, è il recupero di una ambulanza della Croce Verde di Torino da destinare all'Ospedale dei bambini di Boyarka. Attendiamo notizie a breve dai responsabili della Croce Verde per poter pianificare il trasporto del mezzo in Ucraina. Abbiamo, inoltre, ottenuto la collaborazione con l'Associazione "Una speranza per Chernobyl" per l'invio di



16 agosto 2012. Sindaco, giunta e rappresentanti dell'Associazione, durante i festeggiamenti di S. Rocco

aiuti umanitari da destinare ad orfanotrofi, case dei poveri, ospedali, ecc. Anche in questo caso qualsiasi aiuto è prezioso. Un nuovo progetto, di cui stiamo valutando la fattibilità, riguarda l'accoglienza di alcuni bambini di Selekzia. Sono bambini che vivono presso famiglie disagiate e che hanno espresso la volontà di venire in Italia dietro consenso dei propri famigliari. Un appello a tutti quanti hanno possibilità di aiutarci, sia nell'accogliere un minore sia di aiutarci nei

progetti sopra descritti. Prossimi appuntamenti: domenica 14 ottobre pranzo sociale (invito rivolto anche ai simpatizzanti) a Bosconero, presso Società Agricola Operaia, Via Trento 14; giovedì 8 novembre a Torino, presso Idea Solidale, il centro per il volontariato, per la consueta riunione informativa in programma. Per qualsiasi informazione potete contattarci ai n. tel. 011.9898053, 011.9889849, oppure consultare il nostro sito: www.arcasolidale.it.

I REBUS DEL "DUCA"

Orizzontali

- 1) Cittadina francese al confine tedesco - Codice che fa coppia con PIN
- 2) Pilota velivoli - Indica pareggio - Pezzo degli scacchi
- 3) Scarso di sangue - La Spezia - Tifosi all'inglese
- 4) Massima attenzione - Popolazione polinesiana
- 5) Bambinello piemontese - Novara - Veicolo da trasporto
- 6) Si usa per le porcellane - E' bello farlo e riceverlo - 652Km di italico fiume
- 7) Capoluogo delle Marche - Tipo di pompa - Metà brindisi
- 8) Abita i boschi - Sfiarsi
- 9) Un brano del Requiem di Mozart - Delfino di acqua dolce
- 10) ... dei Primitives - Tribù araba del Sudan - E' stato portiere Juventus
- 11) Idiota - E' detta anche Falsa Gaggia -
- 12) Spaziale USA - Canale di navigazione in Colombia
- 13) Sigla per automobilisti - Bagna l'ultima 5 verticale - Anziano piemontese
- 14) Me ogni tanto - Schiere tumultuose... - Falso scritto

Verticali

- 1) Salerno - Avvenimenti
- 2) Cittadina campana (sigla) - Appiglio Tarzaniano - Antico pallottoliere
- 3) Ponte veneziano - Incolumi
- 4) Batrace - Nome di donna regista - Città pugliese nel golfo omonimo (sigla)
- 5) Senza tempo - Organizzazione mondiale - Aosta
- 6) Sono anche imbarcazioni - Sulle targhe delle auto di Haiti
- 7) Nome di uccelli - Esclamazione - Si occupa di elettronica
- 8) Escursionisti Esteri Catalani - Scrisse L'Obelisco Nero
- 9) Chi ha irrazionale paura dell'omosessualità - Fuori anglosassone
- 10) Antico 9 - Catena di monti francese - Oliviero giornalista
- 11) Attraversati in volo - Vende carburanti
- 12) Superiori monastici - Gigante della mitologia greca
- 13) Sigla per orologi - improntati a solenne sacralità - Sta difronte a Messina (sigla)
- 14) Prime di Ofanto - Nota regnante - Zona anatomica
- 15) Capitale europea - Prefisso per elementi della tecnologia del freddo - avverbio di luogo
- 16) Serve per votare - Toscana di città - Ettore Fieramosca
- 17) Lasciti - Se ne fa anche una tintura

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	
11																	
12																	
13																	
14																	



INFORMATICA GIRASOLE
VENDITA E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE

C.so Torino, 53 - 10014 Caluso (TO) - tel. 011 9833462
www.infogirasole.it - info@infogirasole.it



L'ORÉAL PROFESSIONNEL
HAIR MANIA SONIA

Orio Canavese (TO)
 Piazza Ponzetto 6
 tel. 011 9898325

CALO' GIOVANNI - HEFTI SONIA
 PERSONAL COACH DEL BENESSERE

HERBALIFE

Gianni 338 2989546 - 347 6948515 Sonia 347 6951071 - 0119898325
c.gianni62@gmail.com

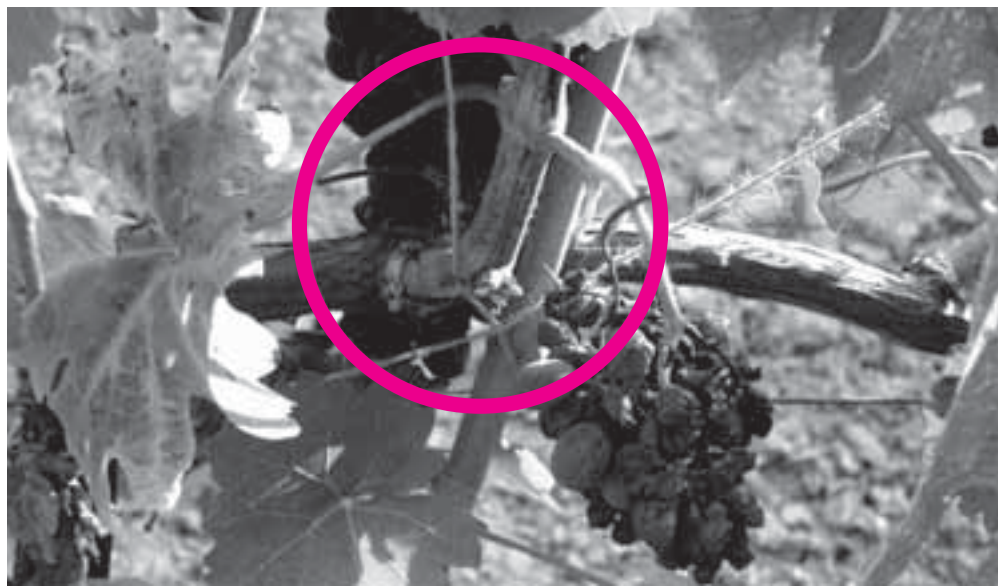
VIGNAIOLI

Giornata di incontro con il tecnico viticolo

Si è svolto il 4 agosto u.s. un incontro tecnico pratico nei vigneti con il Dott. Carlo Borsani il quale ci ha evidenziato come da comunicato a tutti i vignaioli di Orio e dei paesi limitrofi, la problematica della flavescenza dorata, assolutamente da non sottovalutare, in quanto anche nei nostri vigneti è tuttora presente, e se non affrontata seriamente si rischia la produzione di uva in tutti i vigneti. Ecco il comunicato del dott. Carlo Borsani che ha scritto e che vogliamo divulgare anche a coloro che non erano presenti, perché si rendano conto della gravità della situazione. Comparsa nei vigneti piemontesi da quasi 15 anni, e presente anche in Canavese, la

Flavescenza dorata (FD) è una malattia di potenzialità distruttiva paragonabile solo a quella della Fillossera, l'afide che negli anni '30 del secolo scorso causò la totale distruzione della viticoltura piemontese. Essa è così pericolosa perché provoca nelle viti colpite la perdita irreversibile della capacità di produrre, e perché mostra una velocità di diffusione veramente elevata (da poche viti infette all'intero vigneto in 3 - 4 anni). Quali sono le nostre possibilità di difesa? Come sempre, premessa indispensabile di una lotta efficace è la conoscenza del nemico: il questo caso, il responsabile è un fitoplasma - un microrganismo simile ad un batterio - le cui modalità di diffusione nel vigneto sono due: l'impianto di viti già

malate e l'intervento dello *Scaphoideus titanus*, una cicalina che si nutre della linfa della vite e che, se punge una vite sana dopo una malata, le trasmette l'infezione. Queste poche indicazioni ci suggeriscono le possibili strategie di difesa: contro il fitoplasma non esistono fitofarmaci utilizzabili, e quindi le armi a nostra disposizione - efficaci, se ben usate - sono due: l'estirpo tempestivo delle viti sintomatiche ed 1-2



Barbera: appassimento totale del grappolo in maturazione. Pustole nerastre evidenziate dal cerchio nella porzione basale del tralcio non lignificato.

trattamenti insetticidi luglio. Si ricorda che la Festa del Vino "La Rapa d'Or" si terrà domenica 2 dicembre p.v. Per il Gruppo Vignaioli - Piero Lomagno

Medici canavesani e Salassi

Grazie alla segnalazione di Emilio Garambois, amico torinese che conosce le mie origini canavesane, ho potuto leggere un articolo del prof. Giuliano Maggi (nato ad Ivrea nel 1932 n.d.r), che ripercorre con arguzia e dovizia di particolari la storia dei Salassi, popolo di stirpe celtica, giunti in Canavese ("Can-hawe" ovvero "rifugio presso l'acqua") verso il 500 a.C., e tutte le loro peripezie e le loro lotte contro i Romani, terminate tragicamente nel 25 a.C., sconfitti da Cesare Augusto e ridotti in schiavitù. Questo lungo preambolo "storico", per giungere alla domanda che si pone il prof. Maggi, vale a dire quanto di volitività e di intraprendenza, attraverso i secoli, siano passate nel D.N.A di tanti canavesani illustri, ed in particolare ai rappresentanti più conosciuti della classe medica cui l'articolista appartiene. Ritengo interessante per noi che viviamo oggi in questo lembo del Piemonte, ricordare i seguaci di Esculapio, di epoca recente, citati dal prof. Maggi, alcuni dei quali sono certamente noti ai lettori di "Orio Notizie" per averli incontrati nel corso della vita: Enrico Ciocatto, Vittor Aldo Fasano, Angelo Actis-Dato, Vittorio Vercellino, Paolo Tappero, Sandro Riccio, i quali, unitamente a Giuliano Maggi, sono stati professori nel corso di laurea di Medicina all'Università di Torino. Ed ancora Renzo Castagna, Pier Mario Cappa, Luigi Bianchetti, Giorgio Rivara, Luigi Tos, Pietro Rastel-Bogin, Virgilio Aimone Giuseppe Piancino, Giuseppe Chiadò-Piat, Patrizia Presbitero e Felice Debernardi, medici canavesani che sono stati o sono tuttora primari in ospedali piemontesi. Ed infine Mauro Salizzoni, Paolo Cavallo-Perin ed Augusto Tempia, canavesani anch'essi ed attualmente docenti nella Facoltà medica torinese. In chiusura, il prof. Maggi, dopo essersi scusato per eventuali omissioni, si dichiara orgoglioso della sue radici, così come credo che anche molti lettori siano oggi fieri delle loro origini "canavesan-salasse".

Carlo Currado

*un tuffo
nel passato*

Accadde il...



Nell'archivio storico comunale sono conservati i registri delle deliberazioni prese dal consiglio comunale e dalla giunta municipale a partire dall'inizio del milleottocento. Riteniamo che la pubblicazione di alcune di esse su Orio Notizie rappresenti, non solo una curiosità, ma anche una possibilità di confronto tra due epoche.

L'anno milleottocentonovantasei addì undici del mese di settembre in Orio Canavese nella sala comunale si è costituita la Giunta Municipale nella persona delli signori Marchisio Domenico presidente in assenza del sindaco, Ponzetti Antonio e Ponzetto Giovanni assessore supplente coll'assistenza del segretario sottoscritto.

Il Presidente esponendo essere dovere della Giunta il mettere in evidenza le generose azioni dei suoi amministrati per promuovere la ricompensa loro dovuta invita la Giunta ad attestare circa la coraggiosa opera prestata da Boerio Giovanni fu Antonio Sindaco di questo Comune e da Ponzetto Battista di Giovanni nell'occasione dell'incendio avvenuto in questo luogo il giorno diciannove luglio u.s.. Ciò premesso riferisce essa che li sunnominati non appena ebbero notizia dello scoppiato incendio subito accorsero fra i primi per prestare la loro opera e dominare e circoscrivere le fiamme senonchè mentre essi erano così intenti loro venne di vedere certa Tapparo Maria sottostante in pericolo di essere preda delle fiamme; a tale vista con raro esempio di coraggio ed abnegazione si slanciarono con prontezza verso la ragazza per soccorrerla e trarla in salvo, senonchè improvvisamente si staccò parte della volta sovrastante che cadendo ruppe parzialmente quella sottostante su cui essi si trovavano insieme alla Tapparo. Dal vano prodotto da tale rottura si sollevarono fiamme da cui furono investiti tutti e tre e ridotti nella quasi impossibilità di salvarsi. Il Boerio Giovanni vedutosi a mal partito si gettò disperato tra le fiamme e spiccando un salto si trovò miracolosamente su di una scala a pioli appoggiata al muro esterno dove si trasse in salvo, gli altri caddero nella camera sottostante ove a causa delle fiamme e del fumo asfissiante la Tapparo perì miseramente. Il Ponzetto che era sempre stato a fianco della Tapparo cercando di spegnere colle mani il fuoco che le si applicava alle vesti, vedutala esaminate si gettò verso la finestra con inferriata raccomandando a quelli che stavano di fuori di gettargli acqua sulla faccia e sul corpo per sollevarlo dal bruciore che lo tormentava. Fu tale provvidenza che lo salvò da certa morte poichè poco dopo venne atterrato l'uscio da cui potè a stento uscire causa le ustioni ed il fumo soffocante. Tanto il Sindaco Boerio quanto il Ponzetto riportarono scottature che li tennero a letto un mese circa ed il Ponzetto si trova tuttora incapace al lavoro.

Il presente previa lettura e conferma viene come di legge sottoscritto

Marchisio - Ponzetto - Ponzetti

Il segretario - Sangiorgio

Dai registri di stato civile risulta che:

Tapparo Maria di Antonio e di Ponzetto Teresa di anni 21 è morta il giorno 19 luglio 1896 alle ore 6 pomeridiane e minuti 30 nell'abitazione situata il via Serraglio.

Non vengono indicate le cause della morte.